

Conferenza stampa dell'assessore regionale all'Ambiente sui problemi del settore

“Per la depurazione già stanziati 1 65 milioni”

“Sulla depurazione abbiamo sbloccato situazioni che erano ferme da anni, le abbiamo monitorate con i sindaci e con i tecnici dei Comuni. Abbiamo preparato 125 interventi su 120 Comuni e finanziato le progettazioni con 65 milioni di euro già approvati, come anticipo sul Fondo di coesione e sviluppo, ai quali si ag-giungeranno quasi 200 interventi, ridimensionati su 100 milioni di euro. Tutto questo si chiama programmazione”. Lo ha detto l'assessore regionale all'Ambiente della Giunta regionale, Sergio De Caprio, nel corso di una conferenza stampa sulla depurazione in Calabria. “Si tratta -ha aggiunto De Caprio- di progettazioni fatte dai territori, non imposte dall'autorità. Sono quasi tutti interventi di circa 500 mila euro che saranno realizzati in un anno. Siamo intervenuti anche su aree che erano sprovviste di depurazione, come Cutro, Carolei, San Vincenzo La Costa. Abbiamo affrontato i problemi senza fare propaganda. In Calabria -ha rilevato l'assessore regionale- abbiamo tre procedure di infrazione che stiamo affrontando in maniera attenta e consapevole con tutti i sindaci e con il dipartimento Ambiente della Regione, che lavora in maniera seria”. De Caprio ha poi assicurato che “la



programmazione sarà da oggi online, affinché i cittadini possano aiutare i loro amministratori a programmare. Per aiutare gli enti locali abbiamo fatto convenzioni con le Università, cioè l'eccellenza culturale. Abbiamo sbloccato tutti i progetti e li abbiamo riprogrammati, ridistribuendo le risorse tra i Comuni. Abbiamo le linee guida

dell'Arpocal che spiegano come deve essere gestito un depuratore. Invito tutti -ha proseguito l'assessore regionale all'Ambiente- a sollecitare il ministro Speranza affinché raddoppi le risorse di questa agenzia: l'Arpa Calabria è la nostra struttura tecnica che interviene su 800 chilometri di costa, con un bilancio uguale a quello della regione Umbria. Grazie anche ai magistrati, che stanno intervenendo a sostegno della depurazione; la Regione è al loro fianco”. Con riferimento all'inchiesta giudiziaria “Archimede” che martedì ha portato all'esecuzione di 10 misure cautelati nell'alto Tirreno in provincia di Cosenza, De Caprio ha manifestato “fiducia nella magistratura e nell'Arpocal: chi ha sbagliato pagherà. Una cosa è certa: l'impegno di Arpocal e l'eccellenza dei suoi tecnici e funzionari. Ognuno si assuma le proprie responsabilità”.